

GUIDA ALLE PARI OPPORTUNITÀ NELL'ACCESSO AGLI ALLOGGI

Razza

Colore

Credo religioso

Paese di origine

Sesso

Età

Invalidità

Stato civile

Condizione familiare

Orientamento sessuale

Stato militare

CONOSCERE

I PROPRI

DIRITTI

NEW YORK STATE

DIVISION OF

HUMAN

RIGHTS

ANDREW M. CUOMO, GOVERNOR

La discriminazione
ha effetti veramente
devastanti.

Sia che ne siate testimoni
o vittima, vi invitiamo.

A chiamarci.

NEW YORK STATE
DIVISION OF
**HUMAN
RIGHTS**

ANDREW M. CUOMO, GOVERNOR

ONE FORDHAM PLAZA
BRONX, NEW YORK 10458
(718) 741-8400
Toll Free 1-888-392-3644
TDD (718) 741-8300

GUIDA ALLE PARI OPPORTUNITÀ NELL'ACCESSO AGLI ALLOGGI

Razza Colore Credo religioso Paese di origine Sesso Età Disabilità Stato
civile Condizione familiare Orientamento sessuale Stato militare

SOMMARIO:

Introduzione	2
Chi è protetto	4
Chi deve ottemperare alla Legge	6
Che cosa è vietato	
I In relazione a vendita, affitto o locazione	6
II Ritorsione, concorso in reato e favoreggiamento e coercizione	8
III Intermediari immobiliari, venditori e dipendenti; Consigli di amministrazione di immobili	9
IV Sistemazioni ragionevoli per disabili	10
Quali tipi di alloggi sono coperti	11
Discriminazione nella concessione di crediti	12
Come posso sapere se i miei diritti sono stati violati	14
A chi mi posso rivolgere perché i miei diritti vengano protetti	
I Agenzie governative e tribunali	16
II Organizzazioni private e avvocati	20
Quando devo presentare una denuncia	22

Introduzione

La discriminazione nell'accesso agli alloggi è un male che colpisce sia le vittime che la società nel suo insieme. Va contro la nostra visione di una società libera; la sua eliminazione è una delle maggiori priorità per lo Stato di New York e per la nazione. La discriminazione nell'accesso agli alloggi danneggia in modo grave chi la subisce, causando danni emotivi ed economici. La discriminazione nell'accesso agli alloggi è vietata da leggi a livello nazionale, statale e locale. Queste indicano a chi rivolgersi per presentare denuncia in caso di discriminazione nell'accesso agli alloggi. La legge prevede inoltre forme diverse di assistenza per le vittime e la società, inclusi il risarcimento danni e multe. La legge consente inoltre ad un tribunale di ordinare ai violatori di non compiere azioni discriminatorie e di fare ammenda per azioni illecite compiute in passato.

Nello Stato di New York, la legge esecutiva o Legge sui diritti umani (Human Rights Law) vieta discriminazioni in materia di accesso ad alloggi o a credito, come anche molte altre diverse forme di discriminazione. La Divisione Diritti Umani dello Stato di New York (New York State Division of Human Rights) è responsabile dell'applicazione della legge esecutiva. La Divisione riceve e investiga le denunce di discriminazione nell'accesso ad alloggi e a credito e, se necessario, stabilisce udienze ed emette ordini esecutivi. Se si ritiene che i propri diritti siano stati violati, è possibile presentare denuncia presso la Divisione; questa effettuerà un'indagine. Per presentare denuncia non è necessario rivolgersi ad un avvocato.

Questo opuscolo descrive i diritti a pari opportunità di accesso agli alloggi in base alla legge esecutiva. Descrive chi è protetto dalla legge, chi deve ottemperare alla legge, quali azioni sono vietate e cosa fare se i propri diritti vengono violati. È importante ricordare che esistono anche leggi federali e locali che vietano la discriminazione. Se qualcosa non è vietato dalla legge esecutiva, consultare le leggi federali o locali, poiché esse potrebbero vietarlo. Per aiutarvi a determinare se i propri diritti siano stati violati, questa pubblicazione offre esempi di

comportamenti che paiono violare la legge. In genere, tuttavia, è necessaria un'indagine più approfondita per decidere se il comportamento è illegale. Le agenzie governative e le organizzazioni elencate in fondo a questo opuscolo possono condurre tali indagini.

Chi è protetto?

La legge esecutiva proibisce la discriminazione nell'accesso agli alloggi sulla base di varie "caratteristiche protette". È illegale discriminare nei confronti di qualcuno a causa di una di queste caratteristiche protette. Le caratteristiche protette sono:

RAZZA

CREDO RELIGIOSO

Eccezioni: un istituto religioso può, in alcune circostanze, limitare la vendita o l'affitto di alloggi a membri della stessa religione a sostegno dei propri principi religiosi.

COLORE

PAESE DI ORIGINE

SESSO

Eccezioni: sono permessi alloggi unisex solo per uomini o per donne quali ad esempio le case dello studente di un'università.

ETÀ

Eccezione: è permesso consentire l'accesso ad alloggi solo a persone di 55 anni o più.

Eccezioni: sono permessi sconti sugli alloggi per persone che abbiano compiuto i 65 anni.

DISABILITÀ

Eccezioni: sono permessi sconti sugli alloggi a persone con disabilità.

STATO CIVILE

STATO MILITARE

CONDIZIONE FAMILIARE

ORIENTAMENTO SESSUALE

La legge esecutiva non prevede preferenze basate su razza, credo religioso, colore, paese di origine, sesso, età, disabilità, stato civile, condizione familiare o orientamento sessuale. Se qualcuno dovesse negare accesso a un alloggio, e la ragione è una qualsiasi di queste caratteristiche, ciò è illegale.

Esempi:

Un padrone di casa indica ad un agente immobiliare di non affittare appartamenti nell'edificio di sua proprietà a "minoranze".

Un padrone di casa rifiuta di affittare appartamenti a persone non coniugate.

Un complesso residenziale ha una regola per l'affitto "solo adulti".

Chi deve ottemperare alla legge?

Chiunque venda, dia in affitto o conceda in locazione deve ottemperare alla legge esecutiva.

Chiunque venda, affitti o dia in locazione un alloggio deve seguire la legge esecutiva. Questo include:

Proprietari

Inquilini

Subaffittuari

Amministratori

Intermediari immobiliari

Agenti immobiliari

Agenti e dipendenti delle persone di cui sopra

Esempi: una persona che assista una familiare nella vendita della casa non può discriminare.

Un inquilino di un appartamento non può discriminare nel subaffittare l'appartamento a un'altra persona.

Cosa è vietato?

I. IN RELAZIONE A VENDITA, AFFITTO O LOCAZIONE DI ALLOGGI

In base alla legge esecutiva, è illegale discriminare nella vendita, nell'affitto o nella locazione di alloggi a causa di una caratteristica protetta. In modo specifico, secondo la legge è illegale agire come di seguito a causa di una caratteristica protetta:

Rifiutarsi di vendere, affittare o concedere in locazione un alloggio.

Esempio: un proprietario rifiuta di vendere una casa a persone di origine asiatica.

Discriminare per quanto riguarda termini, condizioni o privilegi nella vendita, affitto o locazione di alloggi.

Esempi: un padrone di casa chiede un deposito di entità maggiore a famiglie di colore in relazione all'affitto di appartamenti.

Un proprietario decide di richiedere un anticipo maggiore a una famiglia di origine latino-americana in occasione della vendita di una casa.

Discriminare nel fornire impianti o servizi in relazione alla vendita, all'affitto o alla locazione di un alloggio.

Esempio: un padrone di casa vieta solo a bambini di origine latino-americana di giocare senza supervisione nel parco giochi.

Stampare o far circolare dichiarazioni, pubblicità o pubblicazioni che esprimono limitazioni, specificazioni o discriminazioni per vendita, affitto o locazione di alloggi.

Esempio: un padrone di casa chiede a tutti coloro che chiamano in risposta ad un annuncio di alloggio disponibile "che tipo di nome" abbiano.

Usare un modulo che esprima limitazioni, specificazioni o discriminazioni per la vendita, l'affitto o la locazione di alloggi.

Esempio: un modulo di un'agenzia immobiliare include domande sulle caratteristiche protette.

Tenere record o fare ricerche in connessione con possibili acquisto, affitto o locazione di un alloggio che esprimono qualunque tipo di limitazione, specificazione o discriminazione.

Esempio: un padrone di casa chiede se i potenziali coinquilini di sesso opposto siano coniugati.

Discriminare nei confronti di una persona con disabilità uditive o visive a causa del cane guida.

II. RITORSIONE, CONCORSO IN REATO E FAVOREGGIAMENTO, COERCIZIONE

La legge esecutiva vieta inoltre la partecipazione ad azioni discriminatorie o di ritorsione nei confronti di un persona che si adoperi per il rispetto della legge. In modo specifico, la legge vieta di:

Concorrere con qualcuno nel violare la legge esecutiva.

Esempio: un agente immobiliare ottempera alle istruzioni del padrone di casa di non affittare a uomini celibi.

Costringere una persona a violare la legge esecutiva.

Esempio: un vicino minaccia di far del male alla proprietaria se questa vende la propria casa a una famiglia di colore.

Mettere in atto ritorsioni contro qualcuno che si oppone ad una discriminazione di accesso all'alloggio, che presenta denuncia o che testimonia o assiste in qualunque azione di applicazione della legge.

Esempio: un'agenzia immobiliare licenzia un dipendente perché ha riportato che un padrone di casa ha rifiutato di affittare a un cliente di origine latino-americana.

III. INTERMEDIARI IMMOBILIARI, VENDITORI E DIPENDENTI; CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DI IMMOBILI

In aggiunta alle restrizioni di cui sopra, la legge esecutiva prevede obblighi aggiuntivi per intermediari immobiliari, addetti alla vendita di immobili e loro dipendenti. In modo specifico, è illegale per essi:

Rifiutare la negoziazione di una vendita, un affitto o una locazione di un alloggio.

Esempio: un agente immobiliare rifiuta di negoziare l'affitto di un alloggio con un disabile.

Suggerire che l'alloggio non sia disponibile per vendita, affitto o locazione quando invece è disponibile.

Esempio: un addetto alle vendite dell'agenzia immobiliare mostra l'alloggio a una persona bianca ma indica a una persona appartenente ad una minoranza etnica che lo stesso alloggio non è disponibile.

È inoltre illegale per il consiglio di amministrazione di un immobile escludere o espellere una persona o discriminare una persona in base a una delle caratteristiche protette per quanto riguarda termini, condizioni e privilegi di appartenenza.

IV. SISTEMAZIONI RAGIONEVOLI PER I DISABILI

Oltre a proibire la discriminazione sulla base di invalidità, la legge esecutiva richiede ai soggetti che rientrano nella legge di fare il possibile per venire incontro ai bisogni dei disabili, onde consentire loro di vivere nell'alloggio. In modo specifico, la legge esecutiva prevede che i soggetti in questione:

Consentano ai disabili di apportare modifiche ragionevoli all'alloggio, a spese del disabile stesso, se le modifiche sono necessarie per consentire al disabile di disporre pienamente dell'alloggio.

Esempio: un padrone di casa permette ad una persona che fa uso di sedia a rotelle di allargare le porte interne dell'appartamento per permettere il passaggio della sedia a rotelle.

Di adeguare in maniera ragionevole regolamenti politiche e prassi, o servizi, quando tali modifiche siano necessarie per permettere ad un disabile pari opportunità nell'utilizzo e nello sfruttamento di un alloggio.

Esempio: un padrone di casa concede un'eccezione alla regola "Vietati gli animali domestici" affinché un non vedente possa tenere un cane guida.

È obbligatorio far sì che in tutti gli edifici costruiti dopo il 13 marzo 1991 sussista quanto segue:

Le aree comuni e pubbliche devono essere accessibili e utilizzabili dai disabili.

Esempio: l'ingresso dell'edificio è accessibile a persone su sedia a rotelle.

Tutte le porte devono essere sufficientemente larghe da consentire il passaggio a persone su sedie a rotelle.

I corridoi, gli impianti, le uscite, i bagni e le cucine di edifici multifamiliari devono essere accessibili.

Esempio: i muri dei bagni possono supportare barre di appoggio.

Quali tipi di alloggi sono coperti?

La legge esecutiva vale per quasi tutti i tipi di alloggio. Le sole eccezioni sono:

Unità in affitto in case bifamiliari occupate dal proprietario.

Esempio: il proprietario di una casa bifamiliare che vive al piano terra può discriminare.

L'affitto di stanze in case occupate dal proprietario o da un familiare del proprietario.

Esempio: il proprietario di una casa in cui si affittano stanze, e che vive nell'edificio, può discriminare.

È importante ricordare che sebbene la legge esecutiva non valga per questi tipi di alloggi, questi possono invece essere coperti da leggi federali o locali sulle pari opportunità di accesso agli alloggi.

E per quanto riguarda la discriminazione nella concessione di crediti?

La legge esecutiva proibisce inoltre la discriminazione in relazione al credito immobiliare. Discriminare in relazione al credito per l'acquisto di beni immobili è illegale sulla base delle stesse caratteristiche protette nel caso della vendita o dell'affitto di alloggi. Tuttavia, l'età può essere un fattore determinante per la valutazione dell'idoneità al credito di un richiedente quando la relazione tra l'età e l'idoneità al credito può essere statisticamente rilevante e fondata. La legge esecutiva proibisce quanto segue in relazione alla domanda di mutuo per l'acquisto, l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, la riparazione o la manutenzione di una casa:

Discriminazione per quanto concerne la concessione, la non comunicazione, l'estensione, il rinnovo o la definizione di termini, tassi o condizioni per il mutuo.

Esempio: un prestatore applica tassi di interesse più alti a persone di colore.

L'utilizzo di un formulario per un mutuo o il porre domande o il tenere record in relazione a un richiedente che esprima limitazioni, specifiche o discriminazioni.

Esempio: un formulario per la richiesta di credito contiene una domanda relativa a se il richiedente abbia figli o meno.

Porre alla richiedente domande su se possa avere figli o sull'utilizzo o sull'appoggio di forme di controllo delle nascite o di pianificazione familiare.

Esempio: un funzionario addetto alla concessione di mutui chiede ad una coppia che presenta domanda se abbiano intenzione di avere figli.

Il rifiuto di prendere in considerazione fonti di reddito di un richiedente o la riduzione del reddito a causa di una caratteristica protetta, ad inclusione della possibilità di avere figli.

Esempio: al momento di esaminare una richiesta di mutuo, un prestatore rifiuta di includere il reddito della moglie perché questa è in età fertile.

In connessione all'esame dell'idoneità al credito di un richiedente, la considerazione di statistiche o presupposizioni relative a categorie protette, ad inclusione della possibilità di avere figli.

Esempio: un prestatore rifiuta di concedere crediti in aree abitate prevalentemente da minoranze.

Come posso sapere se i miei diritti sono stati violati?

Non è sempre semplice capire se i propri diritti di equo accesso all'alloggio siano stati violati. Raramente le persone dicono chiaramente: "Non ti voglio affittare questo appartamento perché sei una donna sola" oppure "Non voglio affittartelo perché sei di colore e questo è un quartiere di bianchi". Invece, chi discrimina è solitamente più subdolo.

Uno dei modi per determinare se si sia subita una discriminazione è di rivolgersi ad un'agenzia o un'organizzazione che possa effettuare delle prove. Come illustrato nella sezione che segue, alcune delle organizzazioni private sovvenzionate dal Dipartimento Alloggi e Sviluppo Urbano (HUD - Housing and Urban Development) si occupano di investigare denunce di discriminazione e possono effettuare delle prove riguardo a un'agenzia immobiliare o a un padrone di casa per verificare se stiano discriminando. Per la prova, l'agenzia assume coppie di persone, o esaminatori, che si presentano in cerca di alloggio. In ogni coppia, i due esaminatori hanno la stessa qualifica per l'alloggio, ma diverse

caratteristiche protette in relazione alle motivazioni per la discriminazione. Se una persona sospetta che un'agenzia immobiliare discrimini perché la persona in questione è di colore, gli esaminatori avranno qualifiche simili, ma uno sarà bianco e l'altro sarà di colore. Ogni esaminatore si recherà presso l'agenzia immobiliare separatamente. Se l'agente dell'agenzia immobiliare mostra all'esaminatore bianco l'alloggio in questione e dice all'esaminatore di colore che non ha alloggi disponibili per quel prezzo, ciò costituirà prova di discriminazione.

Gli esempi che seguono servono come dimostrazione quando si sospetta di essere stati vittima di discriminazione. Se si ritiene di essere stati discriminati, contattare una delle agenzie o organizzazioni elencate nella sezione che segue.

Esempio 1:

il Sig. Lowery, un uomo celibe di colore cerca un appartamento. Legge un annuncio in un giornale che descrive un appartamento rispondente alle sue esigenze. Il Sig. Lowery chiama l'agenzia immobiliare e parla con il Sig. Connor, che dice al Sig. Lowery che l'appartamento è disponibile e di presentarsi in ufficio per vederlo. Trenta minuti più tardi, il Sig. Lowery arriva in ufficio e si presenta al Sig. Connor. Il Sig. Connor dice: "Ci deve essere stato un errore". Il Sig. Lowery conferma di essere la persona con cui ha parlato al telefono. Il Sig. Connor chiede quindi al Sig. Lowery di attendere mentre verifica se l'appartamento sia ancora disponibile. Il Sig. Connor ritorna dopo alcuni minuti e lo informa che il padrone di casa ha appena confermato che l'appartamento non è più disponibile.

Esempio 2:

il Sig. Martin e la Sig.ra Vernon sono coniugati. Il Sig. Martin è bianco e la Sig.ra Vernon è di colore. Si apprestano ad acquistare un appartamento in cooperativa. Hanno firmato un contratto e devono incontrarsi con il consiglio della cooperativa per l'approvazione finale. Il Sig. Martin si è occupato di tutti i dettagli della transazione e il proprietario della cooperativa, il amministratore dell'edificio e il presidente della cooperativa, con i quali si è incontrato personalmente, gli hanno assicurato che non ci saranno

problemi al momento dell'incontro con il consiglio della cooperativa. La Sig.ra Vernon giunge sul luogo per prima e viene informata dal presidente della cooperativa di essere nel posto sbagliato. Lei insiste di essere nel posto giusto e di essere la moglie del Sig. Martin. Il presidente della cooperativa si mostra sorpreso. Durante il colloquio, uno dei membri del consiglio chiede al Sig. Martin e alla Sig.ra Vernon se si trovano a fronteggiare ostilità a causa del "matrimonio misto" e se ciò ha creato dei problemi per i loro figli. Infine, il consiglio rifiuta l'approvazione.

Esempio 3:

La Sig.ra Abernathy, di colore, visita un appartamento che le piace. Chiama quindi l'agente immobiliare, il Sig. Davis, e gli dice di volerlo prendere in affitto. Il Sig. Davis le dice che l'appartamento è affittato. La Sig.ra Abernathy è sospettosa e chiede ad un'amica, bianca, di fingersi in cerca di casa. L'amica si reca presso l'ufficio dell'agenzia immobiliare e incontra il Sig. Davis, che le conferma la disponibilità dell'appartamento. La Sig.ra Abernathy quindi chiama il Sig. Davis per chiedere spiegazioni. Questi ammette di averle mentito, ma sostiene di averlo fatto non a causa della razza, ma perché al padrone di casa non era piaciuta la Sig.ra Abernathy, perché era troppo "aggressiva" e "insistente".

A chi mi posso rivolgere perché i miei diritti vengano protetti?

Se si ritiene di essere stati vittima di discriminazione, è possibile rivolgersi a varie agenzie governative e organizzazioni private per assistenza.

I. AGENZIE GOVERNATIVE E TRIBUNALI

È possibile presentare denuncia di discriminazione presso varie agenzie governative, chiedere risarcimento dei danni, l'alloggio in questione e altre riparazioni adeguate, quali ad esempio la promessa da parte del detentore dell'alloggio di non discriminare.

È possibile presentare denuncia personalmente. Non è necessario rivolgersi ad un avvocato. In base alla legge esecutiva, è possibile presentare denuncia per discriminazione nell'accesso all'alloggio o al credito presso:

The New York State

Division of Human Rights

One Fordham Plaza, 4th floor
Bronx, NY 10458
718- 741- 8400

The New York State

Division of Human Rights

Agency Building 2
Empire State Plaza
28th Floor
Albany, NY 12220
(518) 474-2705

The New York State

Division of Human Rights

NYS Office Building Annex
44 Hawley Street, 6th Floor
Binghamton, NY 13901-4465
(607) 721-8467

The New York State

Division of Human Rights

55 Hanson Place
Room 304
Brooklyn, NY 11217
(718) 722-2856

The New York State

Division of Human Rights

The Walter J. Mahoney
State Office Building
Fifth Floor - Suite 506
65 Court Street
Buffalo, NY 14202
(716) 847-7632

The New York State

Division Of Human Rights

20 Exchange Place, 2nd Floor
New York, NY 10005
(212) 480-2522

The New York State

Division Of Human Rights

Harlem State Office Building
163 West 125th Street - 4th Floor
New York, NY 10027
(212) 961-8650

The New York State

Division Of Human Rights

175 Fulton Avenue
Hempstead, NY 11550
(516) 538-1360

The New York State

Division Of Human Rights

State Office Building
Veterans Memorial Highway
Hauppauge, NY 11787
(516) 952-6434

The New York State

Division Of Human Rights

One Monroe Square
259 Monroe Avenue
3rd Floor
Rochester, NY 14607
(716) 238-8250

The New York State

Division Of Human Rights

333 East Washington Street
Room 401
Syracuse, NY 13202
(315) 428-4633

The New York State

Division Of Human Rights

8 John Walsh Blvd.
Suite 204
Peekskill, NY 10566
(914) 949-4394

**The New York State
Division Of Human Rights**

Office Of Sexual Harassment
Issues
55 Hanson Place, Room 347
Brooklyn, NY 12217
(718) 722-2060

**The New York State
Division Of Human Rights**

Office Of Aids Discrimination
Issues
20 Exchange Place, 2nd Floor
New York, NY 10005
(212) 480-2493

**NUMERO VERDE
1-888-392-3644**

**The New York State
Division of Housing and
Community Renewal Fair Housing
and Equal Opportunity**

25 Beaver Street
New York, NY 10004
(212) 480-6753

In base alla legge esecutiva, è inoltre possibile presentare una denuncia per discriminazione al Superintendent of Banks (Sovraintendente delle banche) al seguente indirizzo:

New York State Banking Department

2 Rector Street
New York, NY 10006
(212) 618-6442

Anche la legge federale proibisce la discriminazione nell'accesso agli alloggi. È possibile presentare una denuncia di discriminazione nell'accesso agli alloggi in base alla legge federale presso:

**United States Department of Housing
and Urban Development**

Manhattan:
26 Federal Plaza
Room 3532
New York, NY 10278
(212) 264-5072

Buffalo:
Lafayette Court
465 Main Street
Buffalo, NY 14203
(716) 846-5785

**NUMERO VERDE
1-800-496-4294**

**The Office of Fair Housing and
Equal Opportunity**

Department of Housing and Urban
Development
451 Seventh Street, S.W.
Room 5116
Washington, D.C. 20410-2000
(202) 708-2878

**NUMERO VERDE
NAZIONALE
1-800-669-9777**

È inoltre possibile presentare denuncia presso la propria città, il proprio comune o la propria contea se queste hanno una legge che proibisce la discriminazione nell'accesso agli alloggi e al credito. Contattare la Divisione Diritti Umani dello stato per un elenco di queste agenzie.

È anche possibile rivolgersi ad un tribunale per rivendicare i propri diritti a pari opportunità nell'accesso agli alloggi in base alla legge federale e a quella dello Stato di New York. È possibile intentare una causa per discriminazione nell'accesso agli alloggi o al credito presso il tribunale distrettuale federale o presso la Corte Suprema dello Stato di New York che ha giurisdizione per la zona di residenza.

II. ORGANIZZAZIONI PRIVATE E AVVOCATI

Numerose organizzazioni private non a scopo di lucro si adoperano affinché la discriminazione nell'accesso agli alloggi e al credito venga eliminata. Se si ritiene di essere stati oggetto di discriminazione in relazione all'accesso ad alloggi o credito, molte di queste organizzazioni possono fornire aiuto con le indagini. Queste organizzazioni private possono condurre test su proprietari, agenzie immobiliari o enti di credito per verificare se agiscono in maniera discriminatoria. Queste organizzazioni possono inoltre aiutare a decidere dove presentare denuncia. Infine, sebbene non sia necessario un avvocato per presentare la denuncia, è preferibile rivolgersi ad un avvocato con esperienza in materia di pari opportunità nell'accesso agli alloggi. Le organizzazioni private per le pari opportunità nell'accesso agli alloggi spesso hanno vari rappresentanti legali che cooperano e possono indicare a

chi rivolgersi. Il Programma per le pari opportunità di accesso agli alloggi (FHIP - Fair Housing Initiative Program) fornisce supporto alle organizzazioni non a scopo di lucro private operanti nello Stato di New York e si adopera per migliorare la cooperazione con il Dipartimento Alloggi e Sviluppo Urbano (HUD - Housing and Urban Development) per quanto riguarda il rispetto e la conformità con le leggi nazionali in materia di pari opportunità nell'accesso agli alloggi. Le seguenti organizzazioni private non a scopo di lucro per l'applicazione delle pari opportunità nell'accesso agli alloggi sono sovvenzionate dal Dipartimento Alloggi e Sviluppo Urbano (HUD - Housing and Urban Development) per verificare e svolgere altre attività di applicazione delle leggi volte a prevenire ed eliminare pratiche discriminatorie nell'accesso agli alloggi:

Asian Americans for Equality

40-34 Main Street
Flushing, New York 11354
(718) 539-7290

Fair Housing Council of Central New York, Inc.

327 West Fayette Street
Syracuse, New York 13202

H.O.M.E., Inc.

700 Main Street
Buffalo, New York 14202
(716) 854-1400

Long Island Housing Services

1747 Veterans Memorial Highway
Islandia, New York 11722
(516) 427-1818

Monroe County Legal Asst. Corp.

80 St. Paul Street
Rochester, New York 14604
(716) 325-2520

Open Housing Center

594 Broadway, Suite 608
New York, New York 10012
(212) 941-6101

Westchester Residential Opportunities

470 Mamaroneck Avenue
Suite 410
White Plains, NY 10605
(914) 428-4507

Quando devo presentare una denuncia?

Ogni tribunale o agenzia ha scadenze o "termini di prescrizione" diversi. Per proteggere i propri diritti è necessario rispettare tali scadenze nel presentare denuncia. Tali scadenze sono le seguenti:

Un anno, per presentare denuncia amministrativa presso lo Divisione Diritti Umani dello Stato di New York (New York State Division of Human Rights), Dipartimento Alloggi e Sviluppo Urbano (Department of Housing and Urban Development) o il Sovrintendente delle banche (Superintendent of Banks).

Due anni per avviare un procedimento legale in base alla Legge sulle pari opportunità di accesso agli alloggi (Fair Housing Act). I termini sono più brevi (due anni) per presentare denuncia in base alla Legge federale sulle pari opportunità per il credito (Federal Equal Credit Opportunity Act) e più lunghi (tre anni) per presentare denuncia in base alla Legge federale per i diritti civili (Federal Civil Rights Act).

Se è necessaria un'azione immediata a protezione dei propri diritti per l'acquisto o l'affitto di uno specifico alloggio, la legge esecutiva permette alla Divisione Diritti Umani (Division of Human Rights) di agire immediatamente. In alternativa, è possibile avviare personalmente un'azione legale e richiedere un ordine di divieto temporaneo a un tribunale. Quando si vuole proteggere il proprio diritto ad acquistare o affittare lo specifico alloggio in questione, è necessario presentare denuncia immediatamente.